

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA Provincia di Padova		Protocollo	Visto UTC
		Pratica n°	

## RELAZIONE TECNICA PER VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI IMPIANTI ELETTRICI

(Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37)

Descrizione intervento					<i>(oggetto dell'intervento)</i>	
Ditta Richiedente					<i>(cognome e nome richiedente)</i>	
Progettista intervento					<i>(cognome e nome progettista)</i>	
Ubicazione intervento	Comune di Bagnoli di Sopra (PD)	Via			N.Civ	
Dati catastali:		Fg		Mapp. CT		
		Fg		Mapp CEU	Sub	

I Sottoscritti, in qualità di RICHIEDENTE e PROGETTISTA dell'intervento sopra indicato, pienamente consapevoli della propria responsabilità penale che assumono ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti, con la presente congiuntamente,

### DICHIARANO

la veridicità, l'esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente domanda; inoltre in relazione alla normativa in materia di impianti elettrici che l'intervento sopramenzionato, è stato progettato e sarà realizzato da imprese in possesso del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali nel pieno rispetto del D.M. 37/2008 e delle norme UNI-CEI vigenti in materia. In particolare in relazione all'intervento indicato si configurano i seguenti casi:

TABELLA IMPIANTI	CASI DI OBBLIGATORietà DI PREDISPOSIZIONE E DEPOSITO DEL PROGETTO	SI	NO
ELETTRICI	a) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	b) impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva maggiore di 1200 VA resa dagli alimentatori;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	c) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kw o qualora la superficie superi i 200 mq;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	d) impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RADIOTELEVISIVI ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	e) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), relativi agli impianti elettronici in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RISCALDAMENTO	f) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), dotati di canne fumarie collettive ramificate, nonché impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GAS	g) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 kw o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ANTINCENDIO	h) impianti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g), se sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del certificato prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**AVVERTENZA**

PROGETTI OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come obbligatori (SI) e in relazione al procedimento indicato: <input type="checkbox"/> <u>permesso di costruire</u> - la presente costituisce impegno alla consegna, prima del rilascio del provvedimento abilitativo della relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto; <input type="checkbox"/> <u>d.i.a.</u> - si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi dell'impianto.
PROGETTI NON OBBLIGATORI	<input type="checkbox"/> Per i progetti indicati come non obbligatori si DICHIARA che gli impianti non sono soggetti alla redazione del progetto di cui all'art. 5 del D.M 3708.

**TABELLA LIMITI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

**USO CIVILE**

Per edifici adibiti ad uso civile, ai fini del comma 2 dell'art. 1 Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37, si intendono le unità immobiliari o la parte di esse destinate a:  
 uso abitativo, studio professionale, sede di persone giuridiche private, associazioni, circoli o conventi e simili.

TIPI DI IMPIANTO	ELETTRICO	RADIOTELEVISIVO ED ELETTRONICO IN GENERE	RISCALDAMENTO	CONDIZIONAMENTO	LINEA GAS	ANTINCENDIO
LIMITI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI	Utenza condominiale con potenza > 6 KW  Singole unità immobiliari: 1. con sup. > 400 mq. 2. provviste anche solo parzialmente di ambienti: - adibiti ad uso medico; - con pericolo di esplosione; - a maggior rischio di incendio.	Quando coesistono con gli impianti elettrici con obbligo di progettazione;  Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici con volume > 200 mc.: - dotati di impianti elettrici soggetti a normativa specifica CEI - con altezza > 5,00 m	Se presenti canne fumarie collettive ramificate	Se la potenza $P \geq 40.000$ frigorie/h	Gas combustibili con portata termica > 50 KW  Nel caso di stoccaggi di gas medicali per uso ospedaliero e simili	Attività soggette al C.P.I.  Sono previsti più di 4 idranti  Sono previsti più di 10 apparecchi di rilevamento

**USO PRODUTTIVO (solo IMPIANTO ELETTRICO)**

Comma 2 dell'art. 1 della Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37: edifici adibiti a sede di società, ad attività industriale, commerciale o agricola o comunque di produzione o di intermediazione di beni o servizi, gli edifici di culto, nonché gli immobili destinati ad uffici, scuole, luoghi di cura, magazzini o depositi o in genere a pubbliche finalità, dello Stato o di enti pubblici territoriali, istituzionali o economici

Singole unità immobiliari provviste anche solo parzialmente di ambienti: - adibiti ad uso medico; - con pericolo di esplosione; - a maggior rischio di incendio.	Utenze alimentate a tensione > 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione	Utenze alimentate in bassa tensione con potenza > 6 Kw	Utenze alimentate in bassa tensione se Sup. > 200 mq.
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

**IMPIANTI CON LAMPADE FLUORESCENTI A CATODO FREDDO (tutti gli usi)**

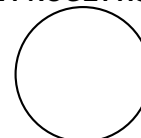
Se Potenza > 1.200 VA o se sono collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto

**IL RICHIEDENTE o DELEGATO**

.....  
 (firma)

.....  
 li, \_\_\_\_\_  
 (luogo e data)

**IL PROGETTISTA**



.....  
 (timbro e firma)